

Linee guida per i Comuni per l'attivazione di sportelli catastali decentrati

Documento predisposto da Mattia Caliano



1. Descrizione del progetto

Il progetto di attivazione di sportelli catastali decentrati, operanti in modalità autogestita, è finalizzato a consentire il rilascio al pubblico delle visure della banca dati catastale. L'obiettivo è quello di favorire una decentralizzazione a livello locale di pratiche catastali che ad oggi possono essere svolte solamente recandosi all'ufficio catastale di Aosta.

L'attivazione di uno sportello catastale decentrato autogestito, pertanto, rappresenta per gli enti locali l'occasione per avvicinare i cittadini alla gestione diretta delle funzioni catastali, fornendo in sede locale un servizio funzionale e conveniente.

Le visure effettuate presso lo sportello, comprese quelle negative, o quelle effettuate per i compiti istituzionali dell'ente, sono soggette al pagamento dei tributi speciali catastali. I soggetti titolari, anche in parte, del diritto di proprietà o di altri diritti reali di godimento, sono esentati dal pagamento dei tributi speciali catastali.

Per consentire l'attivazione del servizio è necessaria la stipula di una convenzione tra l'ente interessato ad attivare il servizio e l'Agenzia delle Entrate. In Valle d'Aosta tale convenzione verrà stipulata da ciascuna delle 8 Unités des Communes Valdôtaines, indicando espressamente in quali Comuni verrà attivato il servizio.

2. Il ruolo dei Comuni

All'interno del progetto i Comuni hanno il ruolo di soggetto erogatore finale del servizio. Il Comune ha il compito operativo di aprire e gestire una postazione dello sportello catastale decentrato, utilizzando mezzi, strutture e personale dell'ente stesso.

Ogni Comune ha facoltà di aprire una sola postazione dello sportello catastale decentrato all'interno del proprio territorio e deve indicare il numero di addetti abilitati ad entrare nella piattaforma SISTER per la consultazione delle banche dati catastali dell'Agenzia delle Entrate.

Il numero massimo di addetti per ciascuna postazione dello sportello catastale, fissato dalla Direzione centrale dell'Agenzia delle Entrate, è pari a 3.

Il rilascio dei documenti catastali è assoggettato alla compilazione, da parte del richiedente, di un apposito modulo di "richiesta di visura".

Qualora le pratiche effettuate siano soggette al pagamento dei tributi speciali catastali, il Comune deve rilasciare agli utenti le ricevute delle somme versate. Per l'erogazione del servizio non è richiesta all'utenza la corresponsione dei diritti di segreteria.

E' compito dei Comuni trasferire le somme relative ai tributi speciali catastali all'Unité des Communes valdôtaines di appartenenza, affinché quest'ultima, in qualità di ente convenzionato, possa pagare gli importi dovuti all'Agenzia dell'Entrate.

3. Fase 1 – attivazione del servizio

Ai fini dell'attivazione del servizio all'interno del proprio territorio i Comuni devono manifestare la volontà di aderire al progetto.

Tale volontà è manifestata attraverso l'approvazione di apposita deliberazione di Giunta comunale. La deliberazione deve esprimere obbligatoriamente i seguenti contenuti:

- volontà da parte del Comune di aprire una postazione dello sportello catastale decentrato sul proprio territorio;
- autorizzazione al Presidente dell'Unité des Communes valdôtaines di appartenenza a provvedere all'approvazione e successiva sottoscrizione del Protocollo d'intesa e della Convenzione speciale con l'Agenzia delle Entrate;

La deliberazione approvata dovrà essere trasmessa all'Unité di appartenenza, unitamente alla la seguente documentazione:

- indicazione dei nominativi degli addetti allo sportello;
- copia della carta di identità di ciascun addetto allo sportello;
- copia della tessera sanitaria di ciascun addetto allo sportello;
- per ciascun addetto allo sportello, dichiarazione del Comune in cui si asseveri che il nominativo è dipendente del Comune stesso;
- per ciascun addetto allo sportello, informativa sulla privacy correttamente firmata.

Sul sito web del CELVA, nell'apposita sezione denominata "sportelli catastali decentrati" sono disponibili i modelli standardizzati relativi ai seguenti documenti:

- modello di deliberazione di Giunta comunale;
- scheda dei dati relativi alla postazione ed agli addetti alla postazione da fornire all'Unité;
- modello di dichiarazione del Comune asseverante che i nominativi indicati per la figura di addetto allo sportello sono dipendenti dell'Ente stesso;
- modello di informativa sulla privacy da far firmare a ciascun addetto allo sportello.

La deliberazione approvata, con allegata la documentazione relativa alla postazione e agli addetti allo sportello, dovrà essere trasmessa all'Unité di appartenenza **entro lunedì 1° luglio 2019**.

4. Fase 2 – sottoscrizione della convenzione speciale e del protocollo di intesa

La sottoscrizione della convenzione speciale e del protocollo d'intesa è un adempimento spettante all'Unité des Communes valdôtaines da eseguire entro **venerdì 29 novembre 2019**.

Entro il medesimo termine le Unités devono trasmettere all'Agenzia delle Entrate i dati definitivi relativi ai nuovi sportelli catastali decentrati, al Responsabile del collegamento ed agli addetti alle postazioni.

I Comuni devono pertanto informare l'Unité di qualsiasi variazione intervenuta ai nominativi degli addetti alle postazioni, affinché possa essere trasmessa per tempo dall'Unité all'Agenzia delle Entrate.

In ultimo, prima dell'apertura degli sportelli catastali decentrati, i Comuni devono sottoscrivere e ritrasmettere all'Unité il modulo di nomina a Sub-responsabile del trattamento dei dati personali, ricevuto dalla stessa Unité a seguito della sottoscrizione della convenzione speciale e del protocollo d'intesa.

5. Fase 2 – gestione del servizio

La gestione della postazione dello sportello catastale decentrato è interamente in capo al Comune, il quale deve mettere a disposizione strutture e strumentazione idonee alla corretta erogazione del servizio.

Ai fini dell'erogazione del rilascio della documentazione catastale è necessario che il richiedente, sotto la propria responsabilità, compili in ogni sua parte e sottoscriva l'apposito modulo di richiesta di visura. Di tale modulo è disponibile sul sito web del CELVA il modello standard.

Qualora le pratiche effettuate siano soggette al pagamento dei tributi speciali catastali, il Comune deve rilasciare agli utenti le ricevute delle somme versate.

E' infine compito dei Comuni trasferire le somme relative ai tributi speciali catastali all'Unité des Communes valdôtaines di appartenenza, affinché quest'ultima, in qualità di ente convenzionato, possa pagare nei termini stabiliti (entro e non oltre 30 giorni naturali la chiusura di ogni trimestre) gli importi dovuti all'Agenzia dell'Entrate.

In Comuni, infine, devono tempestivamente comunicare qualsiasi variazione intervenuta ai nominativi degli addetti alle postazioni al Responsabile del collegamento nominato dall'Unité, affinché possa procedere con l'attivazione/disattivazione dei nominativi indicati.

